

CITTA' DI TORINO
PROPOSTA DI PARERE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. 10
"MIRAFIORI SUD"

OGGETTO: PARERE DI COMPETENZA SU: "RAPPORTI TRA LE ASSOCIAZIONI DI VIA E LA CITTA'."

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della III Commissione STRINA, riferisce:

Con richiesta pervenuta il 03.03.2003, prot. n. 1422/I-8-1, il Settore Attività Economiche Produttive e di Servizio chiede alla Circoscrizione 10, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, l'espressione del parere in merito alla deliberazione approvata dalla Giunta Comunale in data 25.02.2003 n. mecc. 200301233/016, avente per oggetto "Rapporti tra le Associazioni di Via e la Città di Torino".

Le Associazioni di Via nel tempo sono divenute interlocutrici dell'Amministrazione Comunale, soprattutto nel ruolo di sensori delle specificità di un'area ben definita, proponendosi quali soggetti organizzatori di momenti promozionali e di animazione.

E' evidente che l'Amministrazione, erogando risorse pubbliche finalizzate, necessita di conoscere i meccanismi statutari che regolano la vita democratica, il modo di utilizzo dei contributi erogati e il loro livello di rappresentanza.

Inoltre è necessario che sia definito con precisione l'ambito territoriale di riferimento e che la base associativa non sia troppo frammentata perché verrebbe meno il presupposto di un'adesione territorialmente omogenea e ampia e quindi realmente rappresentativa. Questi adempimenti contribuiscono a chiarire e a definire compiutamente il ruolo delle Associazioni di via, ossia la rappresentanza di un'area territoriale ben definita con i suoi specifici problemi, in un'ottica consultiva.

Per realizzare questi obiettivi, occorre che l'Amministrazione possa disporre di una serie di indicatori relativi alle Associazioni di Via.

A tal fine è opportuno istituire un Albo delle Associazioni di Via, tenuto dalle singole Circoscrizioni provvedendo a trasmettere al Comune gli elenchi aggiornati dell'Albo stesso.

E' quindi opportuno che le Associazioni di Via si dotino dello Statuto che deve stabilire:

- le modalità per l'elezione degli organi, da effettuarsi almeno ogni 4 anni;
- la rendicontazione annuale da approvare in sede di assemblea dei soci;
- i criteri per l'adesione dei soci;
- la definizione precisa dell'ambito territoriale dell'Associazione di Via.

La deliberazione approvata dalla Giunta Comunale prevede che ciascun ambito territoriale rappresenti un'area in cui sono presenti almeno 100 attività economiche; saranno ammesse deroghe motivate, in funzione di peculiari caratteristiche del territorio, che verranno di volta in volta valutate dalla Pubblica Amministrazione.

La previsione di una deroga che consenta di ridurre il numero minimo delle 100 attività commerciali presenti nell'ambito territoriale di un'Associazione di Via è particolarmente opportuna per una realtà periferica e a bassa densità commerciale, qual'è quella della Circoscrizione 10, che presenta un tessuto commerciale esiguo e frammentato.

In presenza di tali situazioni, peculiari di molte zone periferiche della Città, si ritiene opportuno premiare non il numero assoluto di attività economiche di una zona bensì la reale rappresentatività di un'Associazione in relazione alla zona in cui opera; sostanzialmente, si ritiene che un'Associazione sia rappresentativa di un'area se ad essa aderiscono oltre il 50% delle attività economiche che su quell'area operano, anche se queste sono in numero anche significativamente inferiore alle 100 previste.

Lo Statuto dovrà essere depositato presso la Circoscrizione alla quale andranno comunicate tutte le eventuali variazioni.

Entro il 31 marzo di ogni anno, il Presidente dell'Associazione di Via, dovrà presentare un'autocertificazione, riferita al 31 dicembre dell'anno precedente, che attesti il livello di rappresentanza dell'Associazione rispetto all'insieme degli esercizi commerciali e delle attività economiche sul territorio, che non potrà essere numericamente inferiore:

- almeno al 20% di tutte le attività o gli esercizi presenti sul territorio di riferimento per i primi 2 anni di costituzione dell'Associazione;
- almeno al 35% di tutte le attività o gli esercizi presenti sul territorio di riferimento dal terzo anno di costituzione dell'Associazione.

Nella stessa autocertificazione dovranno essere elencate le cariche statutarie ed i nominativi di chi le ricopre, con la data dell'ultima elezione. La maggioranza del consiglio direttivo dovrà essere composta esclusivamente da operatori economici con attività sull'area di riferimento.

Per le Associazioni di Via già esistenti, il primo anno decorrerà dall'esecutività della presente delibera.

L'Amministrazione, si riserva la possibilità di verificare la documentazione relativa agli adempimenti previsti dallo Statuto associativo e la veridicità delle autocertificazioni presentate.

Dall'esame di questi indicatori, si potranno trarre precise valutazioni sul reale livello di rappresentanza delle diverse Associazioni di Via interessate a formalizzare un rapporto con il Comune di Torino. Questo consentirà di avviare rapporti con un interlocutore del quale si conoscono le caratteristiche salienti.

La proposta di deliberazione è stata presentata e discussa nella III^a Commissione del 13 marzo 2003 e licenziata dalla Giunta del 31 marzo 2003.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- Di esprimere parere favorevole in merito alle nuove linee di indirizzo individuate dalla deliberazione proposta dalla Giunta Comunale del 25.02.2003 n. mecc. 2003 01233/016.

Il parere favorevole è vincolato:

- a) alla concessione della deroga, per le motivazioni espresse in narrativa, che consenta di ridurre il numero di attività commerciali, rispetto alle 100 indicate nella proposta di delibera della Giunta Comunale, presenti nell'ambito territoriale coperto da un'Associazione di via, e necessario alla costituzione dell'Associazione stessa.
- b) all'indicazione che un'Associazione è rappresentativa di un'area se ad essa aderiscono oltre il 60% delle attività economiche che su quell'area operano, anche se queste sono in numero significativamente inferiore alle 100 previste.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Albano, Cera, Minutello, Reverdito.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione palese, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI	N. 20
VOTANTI	N. 13
FAVOREVOLI	N. 13
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. 7 Acquaviva, Calella, Deiana, Infelise, Perillo, Rastelli, Regalbutto.

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole in merito alle nuove linee di indirizzo individuate dalla deliberazione proposta dalla Giunta Comunale del 25.02.2003 n. mecc. 2003 01233/016.

Il parere favorevole è vincolato:

- a) alla concessione della deroga, per le motivazioni espresse in narrativa, che consenta di ridurre il numero di attività commerciali, rispetto alle 100 indicate nella proposta di delibera della Giunta Comunale, presenti nell'ambito territoriale coperto da un'Associazione di via, e necessario alla costituzione dell'Associazione stessa.
- b) all'indicazione che un'Associazione è rappresentativa di un'area se ad essa aderiscono oltre il 60% delle attività economiche che su quell'area operano, anche se queste sono in numero significativamente inferiore alle 100 previste.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
